

Verbale seduta Consiglio d'Istituto del 19-01-2016



Sommario

OdG	2
Partecipanti	2
Approvazione del verbale della seduta precedente (1)	3
Approvazione criteri di iscrizione alle classi a.s. 2016/2017 (2)	3
DELIBERA N. 141 del 19/01/2016	3
Approvazione del PTOF (3)	5
DELIBERA N. 142 del 19/01/2016	6
Insegnamento della religione cattolica e attività per l'ora alternativa	6
Ampliamento Offerta Formativa con il Contributo economico volontario delle famiglie	6
Designazione membri Comitato di Valutazione dei Docenti (4)	7
DELIBERA N. 143 del 19/01/2016	7
Resoconto sulla spesa del Contributo economico volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2014-2015 (5)	8
Ripartizione Contributo economico volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2015-2016 e relativi bandi (6)	9
DELIBERA N. 144 del 19/01/2016	9
Delibera sul Regolamento d'Istituto (7)	10
DELIBERA N. 145 del 19/01/2016	11
Delibera sul Patto Formativo (8)	11
DELIBERA N. 146 del 19/01/2016	11
Valutazione proposta didattica Summer English Camp 2016 (9)	11
DELIBERA N. 147 del 19/01/2016	12
Conoscenza del dato sulle quote mensa che la scuola deve riscuotere (vedi "MESIS") per l'anno scolastico in corso	13
Richiesta di inserimento di nuovi punti all'ordine del giorno:	13
Ratifica variazioni al Programma annuale al 21/12/2015	13

DELIBERA N. 148 del 19/01/2016.....	13
Varie ed eventuali (11).....	14
Conto Consuntivo e Programma Annuale.....	14
Riscossione delle quote mensa con il MAV.....	14

OdG

Il giorno 19 gennaio 2016, alle ore 16:45, si è riunito il Consiglio d'Istituto (CdI) dell'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" (IC), presso la segreteria del plesso di Viale Adriatico n. 140, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno (o.d.g.):

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Approvazione criteri di iscrizione alle classi a.s. 2016/2017
3. Approvazione del PTOF
4. Designazione membri Comitato di Valutazione dei Docenti
5. Resoconto sulla spesa del Contributo economico volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2014-2015
6. Ripartizione Contributo economico volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2015-2016 e relativi bandi
7. Delibera sul Regolamento d'Istituto
8. Delibera sul Patto Formativo
9. Valutazione proposta didattica Summer English Camp 2016
10. Conoscenza del dato sulle quote mensa che la scuola deve riscuotere (vedi "MESIS") per l'anno scolastico in corso
11. Varie ed eventuali

Partecipanti

Componenti	Consiglieri	Presenze	Assenze	note
Docenti	QUARCHIONI Elisabetta	X		esce alle 19:45 e rientra alle 19:55
	PELLEGRINO Marco	X		
	STELLA Roberta	X		
	TETO margherita	X		
	REALE Giambattista	X		
	CARCIONE Maria		X	Assente giustificata
	POLISPERMI Elisabetta	X		
	ANGELISANTI Annamaria	X		Entra alle ore 17:00 esce alle 19:45
Genitori	BATTISTI Nadia	X		
	MAUGERI Marco	X		
	PARUTA Salvatore	X		
	RUOCCO Giovanni	X		esce alle 19:45
	D'ANTONIO Manuela		X	Assente giustificata
	GOMARASCA Claudia	X		
	SCHIAVI Federico	X		
	CHIODI Elena	X		esce alle 19:45
Dir. Scol.	La Vicaria BATTISTA Sara è presente in vece di GALLO Angela	X		

Alle ore 17:00 il Presidente Nadia Battisti, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.
Assume funzioni di segretario il consigliere Paruta
Il Presidente autorizza 4 genitori della scuola ad assistere alla seduta del Consiglio.

Approvazione del verbale della seduta precedente (1)

Il Presidente da lettura del verbale della seduta precedente e lo pone in approvazione.
La votazione avviene con voto palese e per alzata di mano:

Presenti e votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
15	15	0	0

Il Consiglio approva Il verbale della seduta del 15/12/15.

Approvazione criteri di iscrizione alle classi a.s. 2016/2017 (2)

La Presidente ricorda la delibera n. 93 del 16/12/2014 approvata per l'anno scolastico in corso e suggerisce di partire da quella per fare eventuali proposte di miglioramento e cambiamento, ricordando che l'elaborazione di quei criteri era stato frutto del lavoro di una Commissione nominata dalla Dirigente e composta da genitori e docenti. Dal suo punto di vista la Presidente dice che vede sempre con molta problematicità che si accolgano le richieste che i genitori fanno di assegnazione a sezioni particolari, ritiene che questo sia uno degli elementi che crea una sproporzione tra classi di persone (alunni, genitori e insegnanti) che si conoscono molto tra di loro e quindi molto inclini ad essere integrate, anche come componente genitori, e classi di persone che non si conoscono tra loro e che rischiano di essere emarginate rispetto al processo educativo. Se non si vuole rinunciare a raccogliere le richieste in tal senso provenienti dai genitori, richieste che per altro sono fatte in vie informali, allora la proposta è che queste siano palesi (facenti parte del modello di iscrizione) e motivate apertamente dai genitori, di modo che si possa agire in trasparenza e dare conto delle scelte fatte dalla scuola al riguardo. La Presidente ricorda, poi, che il comma 2 dell'art.5 del DPR 81/09 prevede che: "Le classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado, ivi comprese le sezioni di scuola dell'infanzia, che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, e purché il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno, o da altro personale operante nella scuola". Lo stesso DPR all'art.4 comma 1, altresì prevede che "è consentito derogare, in misura non superiore al 10 per cento, al numero minimo e massimo di alunni per classe previsto, per ciascun tipo e grado di scuola" arrivando a costituire in tal modo classi con un massimo di 22 alunni nel caso di disabilità.

La Presidente ricorda, anche, che il parere del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio con sentenza n.926/207 ha ribadito che la possibilità di inserire nella stessa classe più di un alunno disabile deve essere considerata come soluzione residuale e comunque praticabile solo nei casi di handicap lieve.

Inoltre ci si da come criterio che dalla III classe di Scuola primaria in poi non si accolgano più in classi a metodo Montessori, i bambini che provengono da altre scuole, a meno che non provengano da un'altra scuola a metodo Montessori.

DELIBERA N. 141 del 19/01/2016

Il Consiglio d'Istituto,

vista

la delibera n. 93 del Cdl del 16/12/2014 avente ad oggetto "Individuazione criteri di iscrizione a.s. 2015/2016"

assunte

le proposte di modifica come di seguito:

- iscrizione nei termini (prerequisito);
- presenza di bambini già frequentanti (criterio preferenziale);
- presenza di fratelli già frequentanti (criterio preferenziale);
- domicilio nel bacino d'utenza/municipio/comune (dei bambini, dei genitori, o luogo della sede lavorativa dei genitori); se le tipologie scelte dalle famiglie sono presenti nei due plessi, si terrà conto della residenza degli alunni, creando dei bacini di utenza nel rispetto delle esigenze organizzative della scuola (criterio preferenziale graduato in rapporto alla distanza dalla scuola, dando preferenza a coloro che sono domiciliati più vicino alla scuola stessa¹);
- segnalazioni dei servizi sociali che richiede specificatamente l'iscrizione (coercitivo);
- capienza delle aule (data dalla loro metratura e dalle norme vigenti che stabiliscono le capienze massime per ciascun grado scolastico, tenuto conto anche della presenza delle disabilità, così come da normativa di riferimento²) (criterio tassativo);
- eterogeneità nella formazione delle classi (equa distribuzione di allievi maschi/femmine, disabili, con diversi livelli di apprendimento) (criterio tassativo);

¹ FASCIA A: Definita come la residenza delle bambine o bambini o la sede lavorativa di uno dei genitori entro il perimetro definito dalle vie di seguito indicate: Corso Sempione-Nomentana-Montesacro-Gottardo-Monte Nevoso-Tomatico-Col della Porretta-Levana-Nomentana-Romagnoli-Capuana-Fucini-Gronchi-Conti-Val Melaina-Tirreno.

FASCIA B: Definita come la residenza delle bambine o bambini nel quartiere di Cinquina fuori raccordo (in quanto zona sfornita di servizi scolastici).

FASCIA C: altro territorio.

² Il Decreto del Ministero degli Interni del 26/08/1992 (GU n. 218 del 16/8/1992) "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" all'art. 5.0 "Affollamento" (di seguito allegato) prevede un numero massimo di 26 persone per aula, che, considerata la presenza di almeno un insegnante, equivale ad affermare che, laddove non sussistano ulteriori restrizioni dovute alla presenza di alunni con disabilità, non sono consentite classi con più di 25 alunni (sempre che i varchi delle medesime aule non siano inferiori a 1,20 metri, o qualora lo fossero sempre che il Dirigente Scolastico abbia sottoscritto dichiarazione nella quale si dicano soddisfatte le condizioni atte a garantire comunque un sicuro esodo dalle aule in caso di necessità, come prescritto al punto 5.6 del citato Decreto).

È vero che l'art. 13 "Norme Transitorie" del citato Decreto Ministeriale consente l'uso di aule che non rispettano tali parametri, ma è anche vero che avrebbero dovute essere attuate le prescrizioni indicate entro cinque anni dall'entrata in vigore del citato DM e, visto che ne sono trascorsi oltre venti, queste indicazioni sono diventate prescrizioni obbligatorie.

Il DM citato all'art. 14 "Deroghe" prevede la possibilità di derogare ai parametri fissati presentando motivata richiesta di deroga e precisando le misure alternative; si rammenta a tal proposito che una delle possibili misure alternative potrebbe essere proprio la riduzione degli alunni per classe anche al di sotto di 25.

Si sottolinea l'importanza del rispetto della normativa di prevenzione incendi e si ricorda che la scuola è un luogo di lavoro ed il Dirigente Scolastico ne è il datore di lavoro, come indicato dal Decreto Ministeriale della Pubblica Istruzione n. 292 del 21 giugno 1996 "Individuazione soggetti «datori di lavoro» negli Uffici dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione ai sensi dei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96" art. 1 lettera d, pertanto deve rispettare e far rispettare tutte le norme per la tutela della salute e la sicurezza di tutti, comprese quelle indicate dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" noto come testo unico sulla sicurezza (GU n. 101 del 30/4/2008 - Suppl. Ordinario n. 108). Pertanto si richiede anche il rispetto dell'indice minimo di 1,80 o 1,96 mq netti per alunno per 3 metri di altezza riferito alle aule (Decreto Ministeriale del 18/12/1975 emanato dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione), requisito che oltre ad essere conforme al previsto indice minimo di 2 mq che ogni lavoratore deve avere (art. 1.2.1.3. Allegato IV "Requisiti dei luoghi di lavoro" del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008) lo è anche alle norme di edilizia ai fini dell'abitabilità e/o agibilità degli edifici. Tale indice è la condizione minima di cubatura necessaria anche per garantire l'igiene, evitare la trasmissione delle malattie infettive (virus e batteri) e dei parassiti (pediculosi).

E comunque, in base al comma 2 dell'art. 5 del DPR 81/3/2009 le classi con alunni disabili non possono essere costituite con più di 20 alunni se presenti più di un disabile o un disabile grave; è ammesso un discostamento massimo del 10% (quindi fino ad un massimo di 22 alunni) condizionato alla esplicitazione da parte del Dirigente delle ragioni che rendono necessaria tale consistenza numerica.

- per eventuali eccedenze di domande di una stessa tipologia, prima si contatteranno i genitori per operare altra scelta e poi, se non si risolve, si procederà a sorteggio;
- assolvimento dell'obbligo di pagamento del servizio mensa (nei passaggi di grado);
- per la formazione delle classi di strumento musicale: saranno realizzate classi limitatamente alle risorse d'organico assegnate, inoltre gli alunni che ne facciano richiesta e che risultino in posizione utile, per l'ammissione dovranno effettuare e superare una prova orientativo-attitudinale (si fa riferimento al D.M. 201 del 06/08/99, al D.P.R. 275/99, al D.M. 47 del 13/6/06, al D.M. 37 del 26/3/09, alla C.M. 4 del 15/1/10);
- possibilità di inserire in una stessa classe bambini che desiderano stare insieme in base ad una richiesta scritta e firmata da tutti i genitori;
- rispetto delle domande delle famiglie in relazione alla scelta del tempo scuola;
- rispetto della sezione scelta se in precedenza occupata da un fratello/sorella;
- rispetto delle informazioni ottenute dagli insegnanti in relazione all'aspetto didattico, socio-affettivo e a eventuali situazioni di disagio.

con la seguente votazione resa in forma palese, per alzata di mano:

Presenti e votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
15	6	1	8

DELIBERA

di approvare i criteri di iscrizione elencati in premessa, per le classi 2016-2017 presso codesto IC.

Di inserire nel modulo informativo gli altri bisogni formativi speciali per le scuole primaria e secondaria di primo grado e non per la materna.

Approvazione del PTOF (3)

Come è noto, entro il 15 gennaio 2016, tutte le scuole italiane devono adottare il Piano Triennale Offerta Formativa con efficacia per il prossimo triennio scolastico. Tale PTOF può comunque sempre essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre (art. 1, c. 12, L. 107/15). La legge 107 del 2015, chiamata "Buona Scuola", ha modificato le competenze degli organi interessati alla predisposizione dell'ex POF ora PTOF. Se prima era il Consiglio d'Istituto che conferiva gli indirizzi al Collegio docenti, il comma 14 riscrive l'art. 3 del DPR 275/99 che, modificato al comma 4, recita: " il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto." Se ne desume quindi che il Consiglio d'Istituto ora ha un ruolo più importante rispetto al passato, perché non adotta semplicemente il PTOF ma lo approva. Inoltre, il comma 14 del medesimo articolo ribadisce la necessità di un coinvolgimento degli stakeholders nella predisposizione del PTOF.

In base alle premesse enunciate, la componente genitoriale, per tramite del Presidente del Consiglio, esprime il rammarico per il mancato coinvolgimento degli stakeholder della scuola (in particolare i genitori) nel processo di predisposizione del PTOF. Ribadisce la piena disponibilità ad approfondire, suggerire e chiedere chiarimenti nel merito della proposta fatta dal Collegio dei Docenti, ma sottolinea la difficoltà a considerare questo momento di approvazione come atto solo formale e fa presente che i genitori non sono stati messi oggi nelle condizioni di poterlo intendere come tale. Il consiglio di fatto si trova ad approvare un documento che ha ricevuto nella sua versione completa solo sabato scorso, che è stato discusso e approvato dal Collegio soltanto ieri e rispetto al quale nei soli tempi della seduta di Consiglio non ci sono effettivi margini di approfondita discussione. Ci sarebbe voluto un passo prima, di consultazione, formale o informale, ma comunque sostanziale.

La Presidente pur comprensiva degli eventuali problemi che la scuola ha dovuto affrontare per giungere solo di recente all'attuale PTOF, pur apprezzando il lavoro svolto e ritenendo interessante sul piano

generale alcune novità introdotte, chiede alla Vicaria, a nome della componente genitoriale, rassicurazioni che questa modalità di lavoro non venga perpetrata e che siano dati d'ora in avanti ampi margini per prendere in considerazione e valutare, nelle sedi opportune e legittime, le integrazioni che i genitori vedranno utile proporre ai fini di un suo miglioramento.

La Vicaria, a nome della Dirigente scolastica, ribadisce la piena disponibilità della scuola affinché il processo partecipativo auspicato dalla componente genitoriale sia attuato e specifica che sin da subito e comunque prima della pubblicazione del PTOF. Alla domanda rivolta dalla cons.re Chiodi, la vicaria risponde che al PTOF verranno aggiunte le schede descrittive dei progetti in corso che adesso sono soltanto riepilogate in sintesi.

DELIBERA N. 142 del 19/01/2016

Il Consiglio d'Istituto,

vista

la proposta di Piano triennale dell'Offerta formativa così come ricevuta dal Collegio dei Docenti

con la seguente votazione resa in forma palese, per alzata di mano:

Presenti e votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
15	9	1	5

DELIBERA

di approvare il piano triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto

di avviare sin da ora un dialogo teso a coinvolgere maggiormente la componente genitoriale in vista degli aggiornamenti al Piano che dovranno essere fatti ad ottobre di questo stesso anno 2016

Insegnamento della religione cattolica e attività per l'ora alternativa

Nel PTOF proposto dal collegio dei docenti, a proposito dell'insegnamento alternativo della religione cattolica, risulta che gli studenti "sono liberi di scegliere l'attività come indicato dalla metodologia montessoriana"; i genitori chiedono che possano essere meglio specificate le attività previste. La prof.ssa Stella condivide di essere d'accordo con la componente genitori di esplicitare con maggiore chiarezza sul PTOF quali attività vengono svolte durante l'ora di religione come già fatto dalle medie e suggerisce ai colleghi docenti delle materne e delle elementari di fare altrettanto. La Vicaria, S. Battisti propone ai genitori di fare una richiesta formale alla scuola che incaricherà la commissione PTOF di recepire la proposta e valutarne l'implementazione. Il Presidente Battisti ricorda che il Ministero prevede per i genitori la compilazione di un "modulo C" attraverso il quale può essere specificata l'indicazione desiderata dai genitori su ciò che vorrebbero si facesse nell'ora di religione. Tutti concordano che bisogna offrire maggiore chiarezza sull'argomento. Il presidente ricorda inoltre che la stessa Dirigente scolastica si è impegnata ad approfondire le modalità d'intervento sul tema in considerazione di una circolare del sindacato che ricorda alle scuole di applicare le modalità organizzative necessarie ad applicare al meglio la normativa. Un'indicazione, per esempio, della normativa è di evitare di utilizzare i docenti della stessa classe. Tutti si rendono conto delle difficoltà organizzative, ma alcuni chiedono di spiegare i motivi della deroga alle norme.

Ampliamento Offerta Formativa con il Contributo economico volontario delle famiglie

Il Presidente introduce l'argomento chiarendo che l'odierno Consiglio non è chiamato ad approvare o a deliberare sul contributo volontario. Però, essendo esso previsto nel PTOF e rappresentato nel documento proposto in una modalità che molti genitori ritengono migliorabile, fa parte di quei contenuti di cui la

componente genitori auspica una maggiore cooperazione per la definizione di standard qualitativi che siano a beneficio dell'intera comunità scolastica. Inoltre, vista l'importanza dell'argomento si chiede da più parti alla Presidente di inserire tale argomento in una prossima riunione del Consiglio affinché sia possibile proporre alla discussione dell'organo, le diverse proposte di miglioramento che saranno presentate.

Designazione membri Comitato di Valutazione dei Docenti (4)

Il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nessun compenso previsto per i membri; dura in carica tre anni scolastici; è presieduto dal dirigente scolastico; componenti dell'organo sono: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

I compiti sono quindi di:

- individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale;
- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;
- valutare il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501.

Il Presidente comunica che il Collegio dei Docenti ha scelto ieri (18/01/16) come membri della Commissione suddetta: le prof.sse Sara Battista e Rosaria Cintorrino. Il Consiglio prende atto dei primi due membri del comitato di valutazione e, al contempo, chiede al corpo docente le candidature tra le quali è chiamato a scegliere il terzo Docente che vi farà parte.

Il Presidente riferisce inoltre che la componente genitoriale, non riscontrando necessità di rendere immediatamente operativo il comitato, e non avendo conoscenza di alcuna norma che obblighi o vincoli a scadenze predefinite, chiede maggiore tempo per procedere all'individuazione del membro scelto dai genitori. Il cons.re Paruta riferisce le due posizioni su cui si sta dibattendo all'interno della componente genitoriale tra quelli che vorrebbero l'elezione allargata a tutta la componente di un genitore che voglia candidarsi al ruolo e quelli che preferirebbero valutare e scegliere tra alcuni profili compatibili con il ruolo. Entrambe le posizioni esprimono la preferenza di scegliere un genitore non facente parte dei consiglieri, se ciò sarà possibile. In ogni caso si chiarisce che la normativa è chiara nel dare piena autonomia alle componenti circa le modalità di ricerca dei membri da proporre per la candidatura.

La prof.ssa Quarchioni chiede ai colleghi che possano essere riaperte le candidature. La Vicaria ricorda che le candidature sono state effettuate apertamente nel collegio dei docenti e chiunque tra i docenti si è potuto candidare per questo ruolo sin da dicembre. I docenti dunque chiedono di interrompere per 5 minuti il Consiglio così da presentare una lista di candidature che tenga conto anche di nuovi candidati. Alla ripresa vengono forniti i 5 nomi sui quali il consiglio procede ad eleggere il Docente che farà parte del Comitato di Valutazione. Il Presidente propone a tal proposito che la votazione sia fatta a scrutinio segreto.

DELIBERA N. 143 del 19/01/2016

Il Consiglio d'Istituto

Assunte

le candidature della prof.sse Sara Battisti e Rosaria Cintorrino quali membri eletti dal Collegio dei Docenti
Viste

le candidature espresse dalla componente docenti ed in particolare dei docenti: Angelisanti Annamaria, Caserta salvatrice, Cherenti Annamaria, Devanna Paola e Vaino Loredana

preso atto che

la componente genitoriale si riserva il tempo di procedere all'individuazione di un nome da proporre al consiglio d'istituto

con la seguente votazione resa a scrutinio segreto,

Presenti e votanti	Bianche	nulle
15	4	0

Candidati	Voti	Ordine graduatoria
Angelisanti Annamaria	9	1
Devanna Paola	1	2
Caserta salvatrice	1	2
Cherenti Annamaria	0	4
Vaino Loredana	0	4

DELIBERA

Di designare come Docente membro del Comitato di Valutazione scelto dal Consiglio d'Istituto il/la Prof./ssa Angelisanti Annamaria

Di prendere atto della elezione di Sara Battisti e Rosaria Cintorrino quali membri del costituendo comitato di valutazione in quanto scelti dal collegio dei docenti come previsto dalla normativa

Di rinviare la votazione del genitore membro del comitato di cui sopra non appena esso sarà proposto dalla componente genitoriale

Resoconto sulla spesa del Contributo economico volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2014-2015 (5)

Il Presidente da lettura delle cifre raccolte negli anni scolastici passati.

	2013/2014		2014/2015
VA - Elementare I II	4.040,00	24,0%	4.445,00
VA - Elementare III IV V	4.338,00	25,8%	4.015,00
MR - Elementare	290,00	1,7%	516,00
VA Materna	3.705,00	22,0%	4.855,00
MR Materna	497,00	3,0%	1.020,00
Medie	1.170,00	6,9%	895,00
Angeli della Città	2.800,00	16,6%	65,00
Totali	16.840,00		15.811,00

Nell'a.s. 2014-2015 le somme raccolte presso la scuola secondaria di primo grado non sono state spese, pertanto saranno sommate alle somme raccolte nel corrente a.s..

Il plesso Angeli della Città ha avuto un prolungamento del periodo di raccolta delle somme fino ai primi mesi dell'anno 2015, che sono state poi spese per attività rivolte alle sole classi che avevano versato per oltre la metà degli alunni per classe.

La presente procedura è stata una anomalia rispetto a quanto era stato disposto dalla delibera al riguardo. La Presidente chiede alla Dirigente attenzione a che le delibere vengano correttamente applicate in futuro.

Ripartizione Contributo economico volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2015-2016 e relativi bandi (6)

La Presidente comunica che alla data odierna il DSGA le ha comunicato le somme disponibili per Ampliamento Offerta Formativa da fondi del Contributo volontario dei genitori per a.s. 2015-2016 per un importo pari a 15.841,00.

Dette somme sono comprensive di quanto versano dai genitori nel corrente anno scolastico e delle somme residue non spese degli anni scolastici passati.

Le somme raccolte in base alla delibera in materia andranno ripartire per plessi e gradi come di sotto indicato.

Si chiede alla Dirigente di procedere alla pubblicazione degli inviti a presentare proposte.

Totali finali da mettere a bando a.s. 2015-2016	
VA - Elementare I II	3.119,83
VA - Elementare III IV V	4.355,54
MR - Elementare	886,63
VA Materna	3.577,46
MR Materna	1.718,00
Medie	1.183,30
AdC	1.000,24
Totali	15.841,00

DELIBERA N. 144 del 19/01/2016

Il Consiglio d'Istituto

Vista la legge finanziaria 2007 (legge 296) che ribadisce il principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione;

Vista la nota del MIUR 1007 del 28/04/2011, che ribadisce la volontarietà del Contributo economico delle famiglie;

Vista la lettera del MIUR del 20/03/2012 prot. 000312, che, oltre a richiamare quanto sopra, conferma anche che i contributi volontari delle famiglie possono essere utilizzati dalla scuola solo per attività di ampliamento dell'offerta culturale e formativa e non per attività di funzionamento ordinario ed amministrativo, avendo queste ultime solo una ricaduta indiretta sulle famiglie;

Visti gli importi riscossi dal I.C. per l'a.s. 2015-2016 e residui dagli a.s. precedenti, accertati e comunicati alla Presidente del Consiglio dal DSGA in data odierna e pari a Euro 15.841,00.

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto del 04/02/2015 n. 101, secondo al quale la somma, raccolta con i versamenti dei genitori per l'a.s. 2015-2016, sarebbe stata ripartita per plessi e ordini scolastici in proporzione ai fondi effettivamente versati per ciascun plesso e ordine e che le attività svolte sarebbero state, a seconda dei fondi raccolti: per la Scuola dell'infanzia, Educazione al suono e alla musica con metodologia e strumentario "Orff-Schulwerk", come prima scelta, Educazione motoria, come seconda scelta, Teatro, come terza scelta; per la Scuola primaria, Educazione al suono e alla musica con metodologia e strumentario "Orff-Schulwerk", come prima scelta, Educazione motoria, come seconda scelta, Inglese,

come terza scelta; per la Scuola Secondaria di Primo Grado, Inglese, come prima scelta, Educazione musicale, come seconda scelta, Teatro, come terza scelta;

Visto che sempre secondo la delibera del Consiglio d'Istituto del 04/02/2015 n. 101, la quantità di ore per ciascuna attività e il numero delle attività sarebbero stati proporzionali ai fondi raccolti, e che le attività di ampliamento dell'offerta formativa avrebbero potuto coprire al massimo il 20% delle ore previste per ciascuna materia;

Visti, i dati forniti dall'I.C. relativi alla ripartizione percentuale dei fondi raccolti, effettuata in base alle disposizioni della delibera del Consiglio d'Istituto del 04/02/2015 n. 101;

con la seguente votazione resa in forma palese, per alzata di mano:

Presenti e votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
15	14	0	1

DELIBERA

di approvare la seguente ripartizione percentuale dei fondi raccolti, effettuata in base alle disposizioni della delibera del Consiglio d'Istituto del 04/02/2015 n. 101: Scuola dell'infanzia del plesso di Viale Adriatico 23%, classi prime e seconde della Scuola primaria del plesso di Viale Adriatico 20%, classi terze, quarte e quinte di Scuola primaria del plesso di Viale Adriatico 27%, Scuola dell'infanzia del plesso di Monte Ruggero 11%, Scuola primaria del plesso di Monte Ruggero 6%, Scuola primaria del plesso di Angeli della Città 6%, Scuola Secondaria di primo grado 7%;

di dare mandato alla Dirigente di procedere alla individuazione dell'offerta più vantaggiosa (minor costo e maggiore e miglior servizio) per l'insegnamento della lingua inglese, volto ad ampliare l'offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado per l'a.s. in corso, per un importo totale di Euro 1.183,30, pari appunto al 7% di Euro 15.841,00.

di dare altresì mandato alla Dirigente di procedere alla individuazione dell'offerta più vantaggiosa (minor costo e maggiore e miglior servizio) per l'ampliamento dell'offerta formativa di Educazione al suono e alla musica con metodologia e strumentario "Orff-Schulwerk", per l'a.s. in corso, per un totale di Euro 14.657,70, pari al 93% di Euro 15.841,00, e tenendo conto della ripartizione percentuale sopra indicata che dei fondi sopradetta e quindi: pari ad Euro 3.577,46 per la Scuola dell'infanzia del plesso di Viale Adriatico; pari ad Euro 3.119,83 per le classi prime e seconde della Scuola primaria del plesso di Viale Adriatico; pari ad Euro 4.355,54 per le classi terze, quarte e quinte di Scuola primaria del plesso di Viale Adriatico; pari ad Euro 1.718,00 per la Scuola dell'infanzia del plesso di Monte Ruggero; pari ad Euro 886,63 per la Scuola primaria del plesso di Monte Ruggero; e pari a Euro 1.000,24 per la Scuola primaria del plesso di Angeli della Città.

Angelisanti Annamaria esce alle 19:45

Ruocco esce alle 19:45

Elena Chiodi esce alle 19:45

Quarchioni esce alle 19:45 e rientra alle 19:55

Delibera sul Regolamento d'Istituto (7)

Il Presidente ricorda di aver rinviato questo punto all'OdG di questa seduta dalla precedente seduta, si auspica che a questo punto la relativa documentazione sia stata letta e che si possa procedere alla discussione e votazione della stessa.

Si propone di modificare l'articolo relativo alla composizione della Commissione mensa sostituendo con l'espressione almeno 10

DELIBERA N. 145 del 19/01/2016

Il Consiglio d'Istituto

Vista la proposta pervenuta al consiglio nella scorsa riunione del 15 dicembre 2015

Considerata la deroga ottenuta dal Municipio circa l'allargamento della commissione mensa a più di 8 membri, in relazione al numero ed all'articolazione dei turni mensa che caratterizzano questo Istituto

Considerata la proposta di modificare l'articolo 22 con l'aggiunta della parola "almeno" prima del numero 8 nella prima riga

con la seguente votazione resa in forma palese, per alzata di mano:

Presenti e votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
11	11	0	0

DELIBERA

di approvare il regolamento d'Istituto con la modifica dell'art. 22 come esposto in premessa

di dare mandato alla Dirigente di sostituire nel sito istituzionale della Scuola il nuovo regolamento.

Delibera sul Patto Formativo (8)

Il Presidente ricorda di aver rinviato questo punto all'OdG di questa seduta dalla precedente seduta, si auspica che a questo punto la relativa documentazione sia stata letta e che si possa procedere alla discussione e votazione della stessa.

DELIBERA N. 146 del 19/01/2016

Il Consiglio d'Istituto

Vista la proposta pervenuta al consiglio nella scorsa riunione del 15 dicembre 2015

con la seguente votazione resa in forma palese, per alzata di mano:

Presenti e votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
11	11	0	0

DELIBERA

di approvare il Patto Formativo

di dare mandato alla Dirigente di pubblicare il Patto formativo sul sito istituzionale

Valutazione proposta didattica Summer English Camp 2016 (9)

La Presidente informa i membri del consiglio che la scuola ha ricevuto l'offerta per la scuola estiva di inglese da tenersi dopo la chiusura delle scuole elementari e medie a carico dei genitori che vi iscriveranno i propri figli, ma ospitata nei locali scolastici. La Presidente ha inviato tale offerta anche agli altri membri del Consiglio via mail.

BELL Beyond English Language Learning organizza English camp interamente in inglese nelle scuole in periodo extra-scolastico per la durata di 1, 2 o 3 settimane da giugno a settembre. La durata dell'English camp è stabilita dall'Istituto. Il progetto è differenziato per: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo.

Le attività sono didattiche, ludiche, creative e ricreative e sono bilanciate per permettere ai partecipanti una continua full immersion in inglese. I tutors sono madrelingua inglese e l'inglese è la sola lingua usata per comunicare; hanno un'età media compresa tra i 20 e i 29 anni. Ai tutors si richiede il possesso di

abilitazione TEFL o TESOL ed una preparazione accademica in linea con il progetto. E' fatto obbligo per tutti i tutor di frequentare un training specifico al loro arrivo in Italia. Solo al completamento del training e solo ad esito positivo, i tutor sono assegnati ai vari campi secondo le proprie competenze e secondo le esigenze specifiche richieste dalle scuole.

I partecipanti sono divisi secondo età in: MINI KIDS bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia; KIDS - 6 e 7 anni; CADETS - 8 e 9 anni; JUNIORS - 10 e 11 anni.

Ogni partecipante riceve zainetto, booklet, pencil case, il materiale necessario per tutte le attività così come l'uniforme di BELL composta da t-shirt e baseball cap.

Un CAMP DIRECTOR è referente con il compito di promuovere il campo, monitorare la comunicazione con le famiglie e con le host families, seguire le iscrizioni, supervisionare il corretto svolgimento del campo.

Durante le settimane del campo, la Camp Director sarà reperibile sempre, dovrà essere presente al campo nei momenti più importanti della giornata e comunque in tutti i momenti che riterrà, a suo giudizio, necessari.

I gruppi di alunni saranno composti da un minimo di 10 ad un massimo di 15. Non è possibile la formazione di gruppi di numero inferiore a 10. L'ORARIO standard DEL CAMPO è dalle 8.45 alle 16.30 (è possibile richiedere orari diversi).

HOST FAMILY: si chiede alle famiglie, se lo desiderano, di partecipare pienamente al progetto ospitando un tutor in famiglia. Lo spirito di questa esperienza richiede di ospitare un/una giovane insegnante come fosse uno di famiglia. Questa esperienza si rivela essere sempre molto interessante e ricca di stimoli per tutta la famiglia ma anche per i tutor, interessati a conoscere e vivere la quotidianità italiana. Di norma grazie ai social network, i contatti tra famiglie e tutor proseguono nel tempo, per il clima di grande condivisione che si instaura con le famiglie.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE :

- 2 SETTIMANE: 298 euro
- riduzione di 10 euro per fratello e sorella
- riduzione di 100 euro per host families
- 1 SETTIMANA 198 euro
- riduzione di 10 euro per fratello o sorella
- riduzione di 50 euro per host families
- 3 SETTIMANE 398 euro
- riduzione di 20 euro per fratello o sorella
- riduzione di 150 euro per host families

Per la SCUOLA che organizza il campo è previsto un contributo omnicomprensivo per 2 settimane di 30 euro per ogni partecipante pagante

In base all'esperienza dello scorso anno la sede scelta per ospitare il campo è quella di Monte Ruggero.

Sono stati/Non sono stati presi accordi con la Piscina municipale per l'uso della piscina da parte dei gruppi partecipanti al campo di inglese per due giorni a settimana, in cambio della concessione all'uso della palestra di Monte Ruggero da parte della medesima Piscina.

DELIBERA N. 147 del 19/01/2016

Il Consiglio d'Istituto

Vista la proposta pervenuta dalla BELL Beyond English Language Learning relativamente alla organizzazione di un campus estivo in inglese

con la seguente votazione resa in forma palese, per alzata di mano:

Presenti e votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
12	10	0	2

DELIBERA

di approvare la proposta pervenuta dalla Bell
di estendere l'opportunità anche ad altri utenti anche non frequentanti la scuola

Conoscenza del dato sulle quote mensa che la scuola deve riscuotere (vedi "MESIS") per l'anno scolastico in corso

La Presidente rende noto di aver ricevuto oggi stesso dal DSGA per mano della vicaria i seguenti dati relativi alle quote mensa presunte (sistema informativo MESIS) che la scuola deve riscuotere per l'anno scolastico in corso. Questo dato consente alle componenti del consiglio di conoscere l'obiettivo di entrata annuale e appurarne e vagliarne passo passo con il Dirigente ed il DSGA gli eventuali scarti (loro entità e altri elementi importanti).

Attualmente secondo il sistema MESIS questo è quanto è previsto che venga incassato

Infanzia VA	9038,56
Primaria VA	24545,53
Infanzia MR	3812,16
Primaria MR	5134,97
Secondaria	1709,36
<i>Totale mese</i>	<i>44240,58</i>
Totale mesi (su 9 mesi)	398165,22

Il Presidente del Consiglio chiede che possa essere messo a disposizione dal DSGA l'effettivo incasso così da poter verificare la quota esatta del mancato ricavo che la scuola potrebbe fare dall'attuale sistema della mensa autogestita. Si rileva che fino ad oggi il problema fatto emergere dall'ufficio del direttore dei servizi amministrativi è quello di non potere fornire i dati disagregati per anno scolastico. La Giunta appena insediata proverà a supportare il DSGA a fornire i dati così come richiesti dal Consiglio d'Istituto che così potrà fare le sue stime sul mancato ricavo dei residui mensa e prendere i relativi provvedimenti

Richiesta di inserimento di nuovi punti all'ordine del giorno:

Ratifica variazioni al Programma annuale al 21/12/2015

La Presidente espone la richiesta prevenuta oggi da parte della Dirigente e del DSGA di ratifica delle variazioni al programma annuale

DELIBERA N. 148 del 19/01/2016

Il Consiglio d'Istituto,

vista

- la documentazione preparata dal DSGA ed in particolare
- il documento riepilogativo denominato "quadratura schede illustrative finanziarie con variazioni";
- il provvedimento n° 22 del 21/12/2015 in cui si dispone la modifica del programma annuale 2015 con la variazione di bilancio per maggiore entrata di importo pari a € 33.600,00 con la descrizione Finanziamento "Scuole Belle"

- il provvedimento n° 21 del 21/12/2015 in cui si dispone la modifica del programma annuale 2015 con la variazione di bilancio per storno di € 305,58;
- il provvedimento n° 20 del 21/12/2015 in cui si dispone la modifica del programma annuale 2015 con la variazione di bilancio per maggiore entrata di importo pari a € 551,51 sul capitolo "Finanziamento dallo Stato entrate per acquisto attrezzature Handicap(2014);
- il provvedimento n° 19 del 21/12/2015 in cui si dispone la modifica del programma annuale 2015 con la variazione di bilancio per storno di € 1725,70;
- il provvedimento n° 18 del 21/12/2015 in cui si dispone la modifica del programma annuale 2015 con la variazione di bilancio per Storno di € 26.653,60 da P53 3/10/2 a A1 4/4/4;
- il provvedimento n° 17 del 21/12/2015 in cui si dispone la modifica del programma annuale 2015 con la variazione di bilancio per maggiori spese dovute a restituzione importo progetto SOL per errato iban C. C. di € 476,00
- il provvedimento n° 16 del 21/12/2015 in cui si dispone la modifica del programma annuale 2015 con la variazione di bilancio per maggiori entrate dovute a interessi c/c postale per € 379,02
- il provvedimento n° 15 del 21/12/2015 in cui si dispone la modifica del programma annuale 2015 con la variazione di bilancio per maggiori entrate ai sensi del D.L. 104/14 art. 6 comodato d'uso libri per un importo pari a € 367,70;
- il provvedimento n° 14 del 21/12/2015 in cui si dispone la modifica del programma annuale 2015 con la variazione di bilancio per maggiori entrate per spese d funzionamento amministrativo per un importo di € 1.378,20

assunte

le proposte di modifica al programma annuale nei termini in cui risultano motivati e documentati dal DSGA

con la seguente votazione resa in forma palese, per alzata di mano:

Presenti e votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
12	10	1	1

DELIBERA

di ratificare le variazioni al programma annuale 2015 così come proposte dal dirigente Scolastico e dal direttore dei servizi generali e amministrativi.

Varie ed eventuali (11)

Conto Consuntivo e Programma Annuale

Nel precedente CdI il Consigliere Paruta aveva chiesto che venissero messi sul sito web istituzionale dell'IC gli ultimi Programmi Annuali e Conti Consuntivi, come previsto dalla normativa vigente, la Presidente ha rinnovato nel corso della precedenti settimane la richiesta al DSGA che chiede al Consiglio in quale forma preferisce che venga pubblicato sul sito. Vista la richiesta, si fa presente che la delibera 50/2013 dell'ex-CIVIT indica che i Bilanci (di preevisione e consuntivi) di ciascun anno vengano pubblicati tempestivamente "in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche" (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Riscossione delle quote mensa con il MAV

Il Presidente dà facoltà di parola al genitore Sig., in qualità di ospite, che chiede chiarimenti circa la commissione di 1,60 euro richiesta sui bollettini MAV. Ritiene che ci possa essere un errore della scuola che, sul MAV, calcola una commissione che non è di pertinenza della Scuola, ma dell'Ente che riscuote. Il Cons.re Paruta segnala di aver ricevuto da altri genitori la stessa domanda. Diversi consiglieri

segnalano, inoltre, di aver ricevuto una valanga di critiche e rimostranze per i diversi errori commessi dalla scuola per i tempi irrealistici dati tra la data di emissione/invio delle rata (29/12/2015) e quella richiesta per il pagamento (31/12/2015). Si evidenzia come siano arrivate anche quote errate, quote incomprensibili perché non si sapeva se riferita ad un solo figlio o a più figli, riferimenti sui bollettini estranei alla scuola (il cui nome era per altro erroneamente scritto) del tipo un riferimento al Comune "55054 MASSAROSA (LU)". Ci sono poi genitori che ad oggi non hanno ricevuto comunicazione. La Presidente e i consiglieri tutti sono piuttosto sconcertati della gestione del Mav e auspicano che la Scuola possa inviare al più presto una nota con la quale chiariscano gli errori dei MAV inviati e diano indicazione per il pagamento a chi è in attesa di pagare. La Vicaria si dice disponibile all'invio di tale nota informativa.

Riscontri dall'Avvocatura di Stato e azioni di recupero crediti servizio mensa

La Presidente si informa dalla Dirigente se ha ricevuto risposta dalla Avvocatura di Stato circa il sostegno della stessa per intraprendere azioni giudiziarie nei confronti dei morosi e degli evasori del servizio di mensa scolastica. Pare che la lettera debba ancora essere inviata

Avendo già trattato le varie ed eventuali durante la discussione dei punti all'OdG, si rinviato al prossimo Consiglio gli argomenti emersi e parzialmente trattati durante il dibattito ed alle ore 20:30 si chiude la seduta.

IL SEGRETARIO
Salvatore Paruta

IL PRESIDENTE
Nadia BATTISTI